



**ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO
STATO S.p.A.**

**STABILIMENTO INDUSTRIALE
FOGGIA**

Revisione	00

Aggiornamento	


**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

(art. 26, c 3, D.Lgs n°81/2008)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	<i>RdA 10086251</i>
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	<i>Fornitura macchina fustellatrice</i>
<i>Appaltatore/prestatore d'opera:</i>	
<i>Altri appaltatori/prestatori d'opera cooperanti</i>	



INTRODUZIONE	2
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	3
MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE.....	4
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	8
(D.Lgs. 81/2008 ART.26, COMMA 3.....	8




Il D.Lgs 81/2008, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/2007, prevede come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni. Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1 del D.Lgs 81/08 i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lettera a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.



Preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti da interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, sono stati effettuati incontri al fine di reperire le informazioni necessarie per identificare le attività previste dal contratto e le possibile interferenze correlate con il loro svolgimento.

Ciascuna attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna fase sono state raccolte le informazioni mediante una scheda appositamente predisposta, che si riporta in allegato.

Le informazioni reperite per ogni singola fase, riguardano: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle lavorazioni; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Quindi sono stati effettuati dei sopralluoghi conoscitivi presso le aree interessate dall'effettuazione delle attività al fine di rilevare i fattori di rischio da interferenze eventualmente presenti.

Sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi, sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione, distinte per ogni fase di attività.



Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta con il Responsabile dell'esecuzione del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori/prestatori d'opera coinvolti. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

COSTI DELLA SICUREZZA

Premessa

Quando si parla di costi della sicurezza si fa riferimento a due diversi tipi di costi, e precisamente a:

1) **Costi relativi all'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri delle imprese appaltatrici**, per i quali resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta (Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007).

Pertanto, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, tali costi:

- devono essere indicati dall'appaltatore, nell'offerta, in maniera congrua e analitica per singole voci e sono a suo carico;
- non possono essere oggetto di ribasso d'asta;
- il committente deve valutarne la congruità "anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale".

2) **Costi relativi all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze** tra attività dell'appalto e attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori, per i quali, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, tali costi:

- devono essere dalla stazione appaltante adeguatamente valutati ed indicati nei bandi, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta;
- non sono soggetti al ribasso;
- non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltante in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stessa Stazione Appaltante;
- se i DUVRI "dinamici" richiedono misure di sicurezza aggiuntive, il committente dovrà stimarne i costi e rimborsarli agli appaltatori; a tal fine il committente dovrà avere delle somme a disposizione per gli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza
- va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze.

Stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze

La stima dei costi della sicurezza deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto dal D.Lg 81/08, allegato XV punto 4.1 per gli appalti di lavori,

- a) gli apprestamenti (opere provvisorie);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;

- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, atti infrastrutturali, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Inoltre non verranno conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa per apprestamenti, dispositivi e, in generale, misure di prevenzione e protezione, riferite alle attività che generano interferenza ed i soggetti destinatari del provvedimento:

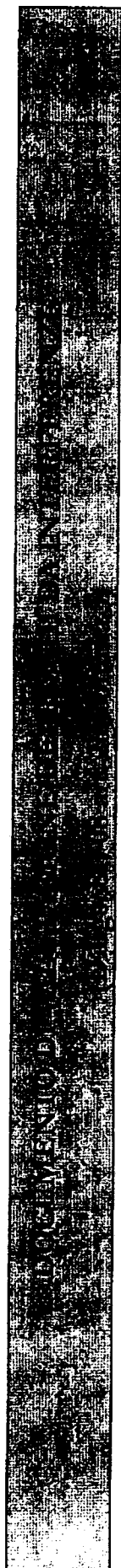
COSTI DELLA SICUREZZA D.Lgs 81/08, all. XV punto 4.1	OGGETTO	Prezzo Euro ¹	u.m.	Q.	Totale Euro
Apprestamenti	Delimitazione di zone di lavoro. Nastro segnaletico in polietilene a fasce bianco/rosse, rotoli da mt. 200.	€ 2,90 *	pz	2 m	5,80 €
DPI (ad uso del personale della ditta per accedere ai reparti) non presenti nel POS	S 01.05 Cuffie auricolari con cuscinetti in resina vinilica, leggere ed efficienti. Sono dotate di cinghia regolabile. Attenuazione media: a 2.000 HZ pari a 30 dB, tipo 3M, Twin, Mark, Peltor o simile.	€ 15,65	cad	1	15,65 €
	Guanti in pelle	€ 4/mese-	cad	1	4,00 €
DP collettiva	(S 02.08 a) Segnali di divieto di forma quadrata, costruiti in polipropilene serigrafato. Resistenti agli agenti atmosferici, adatti per uso interno ed esterno. Delle dimensioni di mm.200 per lato	€ 7,20	cad	2	14,4 €
	(S 02.07) Segnali con scritta di pericolo, realizzati in alluminio, con spessore di 0,5mm. Dimensioni mm.350x125.	€ 8,95	cad	2	17,9 €
Procedure		-	-	-	-
Interventi		-	-	-	-
Misure di coordinamento		-	-	-	-
Riunioni di cooperazione e coordinamento		€ 30	h	1	30 €
Totale					87,75
Oneri aggiuntivi per spese extra non previste	Costi emersi a seguito della riunione di cooperazione e coordinamento	-	-	-	-

Nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, subentrasse un subappalto la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente è tenuto a verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte (attraverso la sottoscrizione di una "dichiarazione congiunta" da parte delle ditte).

¹ Prezzi desunti dal prezzario della regione Puglia 2008

*Prezzi desunti dal catalogo on line della ditta IAPIR (www.iapir.it)

Potrebbe, infine, verificarsi in fase di elaborazione di DUVRI *dinamico* o in corso di esecuzione del contratto la necessità di modificare il DUVRI per mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, con una rideterminazione degli oneri della sicurezza per interferenze. A tal riguardo il committente dovrà predisporre tra le somme a disposizione una voce relativa ad imprevisti a cui poter attingere (voce: "eventuali spese extra").



Scheda Ditta Appaltatrice	
Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Rif. contratto d'appalto	
Durata prevista del contratto	
Responsabile dell'esecuzione del contratto Dirigente delegato IPZS	Dott. S. Cancellaro
Referente dell'esecuzione del contratto	Ing. Picucci
Preposto al controllo lavori	Sig. De Gelidi
Resp. Attività oggetto dell'appalto (fornitura fustellatrice)	Sig. Stidi
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	. Piazzamento e montaggio macchina . Personale della ditta appaltatrice e personale di controllo IPZS.
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	■ Personale ditta appaltatrice e prestatori d'opera ■ Personale IPZS per controllo lavori



MISURE COMPORTAMENTALI

1. L'accesso all'interno dello Stabilimento è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione preventiva rilasciata dalla Direzione di Stabilimento
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art.26, comma 8 D.Lgs 81/08).
3. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure dell'azienda committente.
5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
8. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
10. A seguito della designazione della ditta assegnataria del contratto di appalto il "DUVRI Statico", presentato in fase di gara, potrà essere integrato, con nuove misure di prevenzione risultanti dalla riunione di coordinamento e con eventuali soluzioni alternative proposte dalla ditta appaltatrice per la riduzione dei rischi da interferenza; quest'ultimo sarà il "DUVRI Dinamico" che insieme al precedente "DUVRI Statico" dovrà essere allegato al contratto di appalto;
11. Eventuali subappalti dovranno essere autorizzati ufficialmente dal Dirigente delegato;
12. Le ditte subappaltatrici dovranno, partecipare alla riunione di coordinamento, sottoscrivere il DUVRI Statico e condividere il DUVRI Dinamico redatto contestualmente alla suddetta riunione;
13. In caso di subappalti in corso d'opera, seguire l'iter descritto nei punti 11 e 12

ATTIVITA	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Incidenti / Infortuni	
1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale IPZS - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale IPZS - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>- Investimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Urti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare con i tecnici incaricati l'individuazione del percorso di accesso all'area di carico/scarico stoccaggio dei materiali ad uso esclusivo della ditta - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente ove presente e secondo le regole del codice della strada - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - Dare sempre la precedenza al personale a terra - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson - Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio
2) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEGLI EDIFICI	<p>Presenza di veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale IPZS - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi <p>Presenza di personale che</p>	<p>- Investimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Urti <p>- Caduta materiali</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra, né in prossimità di carichi sospesi

ATTIVITA	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Disagio	
	movimento materiali ingombranti		
3) MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO	Presenza di altro personale - personale IPZS	- Urti a persone o cose - Caduta di oggetti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto - In caso si debba trasportare un carico su passaggi (rampe, corridoi, ecc.) a uso promiscuo, dare sempre la precedenza ai pedoni sovrappiungenti - Per la movimentazione dei materiali di risulta accertarsi che il materiale venga in modo da evitare urti - In caso di sversamenti di liquidi provvedere immediatamente alla loro asportazione e/o chiedere al referente dell'esecuzione del contratto l'intervento dell'impresa di pulizia

ATTIVITA	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Eventuali danni	
4) ALLESTIMENTO DEL CANTIERE DI INSTALLAZIONE: - CANTIERIZZAZIONE INTERNA	Contatto con personale e attrezzature IPZS	Urti e caduta oggetti.	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <p>CONFINAMENTO ZONA CON NASTRO BICOLORE.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali interventi da realizzare nei pressi della fustellatrice saranno realizzati dopo la installazione della macchina in modo che non possano verificarsi urti o contatti accidentali. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concordare con i tecnici incaricati per l'esecuzione del contratto la pianificazione dell'intervento in modo da escludere la presenza di terzi all'interno della zona di piazzamento della macchina

ATTIVITA	VALUTAZIONE RISCHI E INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
6)PIAZZAMENTO E MESSA IN SERVIZIO FUSTELLATRICE	<div>Possibili interferenze</div> <ul style="list-style-type: none"> - Personale IPZS che effettua la supervisione condotta appaltatrice 	<div>MISURE ORGANIZZATIVE</div> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro da effettuare da parte della ditta fornitrice in zona interna al cantiere pertanto occorrerà solo vigilare che non vi siano altre persone presso il luogo di esecuzione dei lavori <div>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE TECNICO IPZS ADDETTO AL CONTROLLO E SUPERVISIONE DEI LAVORI</div> <ul style="list-style-type: none"> - Segnalare la propria presenza all'ingresso dell'area all'appaltatore o al capocantiere - Controllare che siano utilizzate prese elettriche provviste di dispositivo di protezione magnetotermico. - Non manipolare scarti senza l'uso dei guanti <div>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</div> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare l'interdizione a terzi dell'area di cantiere prima di effettuare operazioni di messa in servizio - Provvedere al trasporto del materiale di risulta presso l'area esterna autorizzata per lo stoccaggio provvisorio prima del trasporto in discarica- - E' obbligatorio l'uso dei DPI (otoprotettori, guanti, scarpe antifuorisostitutive) - Non manipolare scarti senza l'uso dei guanti

Foggia ,

Responsabile dell'esecuzione del contratto
Dirigente delegato IPZS

Dott. S. Calicciaro

